

Pentecoste: tra arte, musica e religiosità (tratto da "Il Sannio" del 16/5/2006)

La Pentecoste oltre alla sua carica religiosa si tinge coi colori solari dell'arte. In programma, dopo le cerimoniose eucaristiche officiate anche dal vescovo di Avellino, Monsignor Francesco Marino, anche la XXXVI edizione del Concorso Nazionale di Pittura Estemporanea patrocinata dall'amministrazione comunale. Durante l'edizione del 2006, ci saranno altre due manifestazioni: la X edizione del Concorso Quadri da Studio e la III Rassegna di Arti Figurative per persone diversamente abili. La kermesse vuol essere uno dei modi migliori per promuovere i prodotti delle nostre terre e di presentarli al grande pubblico attraverso manifestazioni tematiche che attraggono persone da ogni parte d'Italia.

Negli ultimi anni i prodotti di Paternopoli si sono sempre dimostrate creazioni di primissima qualità, in grado di attirare l'attenzione dei partecipanti e di esperti del settore artistico.

Ogni anno dal 1961 si ripete, in concomitanza con la Pentecoste, il Concorso Nazionale di Pittura Estemporanea "Città di Paternopoli". Si tratta di un avvenimento di notevole rilievo, tanto che vi partecipano artisti illustri provenienti da tutto lo Stivale. Le opere, normalmente, sono realizzate tra la mattina del sabato di Pentecoste e la domenica successiva. Il tema riguarda sempre e comunque la comunità paternese, visto, di volta in volta, in chiave diversa rispetto agli avvenimenti che si susseguono durante l'anno in corso. Concluderà il programma civile il concerto di Paolo Belli e la sua Big Band, previsto per il prossimo 5 giugno, e l'arrivo in paese della Banda "Città di San Giorgio Jonico" diretta dal maestro Mario Ciervo.

Al termine saranno offerti dalla ditta Catapano di Ottaviano uno spettacolo di fuochi pirotecnici.